

Messaggio sulle <<locuzioni interiori>>

Messaggio del 10.03.1996

”Figli cari, sapete qual’è, nella fede, l’errore più ricorrente?
E Mi riferisco proprio ai tradizionalisti...
a coloro che si àlterano, quando si parla di ispirazioni Divine...
a coloro che rifuggono dal leggere i contenuti delle varie locuzioni interiori.

La Chiesa, per essere in sintonia con il Suo Creatore, deve continuamente evolversi... anche se è chiaro che il contenuto del messaggio che porta, non può sostanzialmente cambiare.

E perchè la Chiesa sia viva, non si può accontentare della ripetizione meccanica del vecchio messaggio di salvezza... ma dato che ciò che IO dissi è sempre attuale, è necessario che il tutto venga riproposto, in armonia con i tempi, i modi, i linguaggi storici.

La vostra generazione non è certo povera di ispirazioni Divine!
E questo, a tutti i livelli di preparazione culturale...dal grande filosofo, all’umile pastore!

Tutti possono, e devono portare il loro contributo, alla salvezza dell’umanità!

Ogni formula ecclesiastica, porta in sè il valore della storia della Chiesa nei tempi... e così pure ogni rito tradizionale.

Ma la predicazione moderna... che pare sconvolga qualcuno... è necessaria... perchè il messaggio Divino ha un «significato» originale, che deve essere capito e scoperto da tutti... non solo dagli «eletti», o preparati «teologicamente».

Il pensiero della Chiesa, perchè si realizzi il progetto di Dio, deve incontrarsi con quello del mondo: questo deve essere il fondamento della nuova predicazione!

L’insegnamento ufficiale dei dogmi della Chiesa, è importante, figli cari, che non si stacchi dalla pratica quotidiana dei fedeli.

Il Mio amore, la Mia realtà, il progetto di salvezza... devono essere inseriti naturalmente, nel tessuto della vita terrena.

IO non sono un mito irraggiungibile: IO sono con gli uomini, tra gli uomini, e per tutti gli uomini!

Non è da prendere in considerazione, solo la vita dopo la morte, ma anche la vita, prima della morte... perchè IO già sono nell’umanità, e la fedeltà a Dio deve cominciare proprio nella vostra realtà e... subito!

Voi fate una promessa d’amore, che interessa anche il vostro futuro.
Dio vi concede il Suo amore, da ora per l’eternità!

Attraverso questa spontanea «alleanza», vi preparate al giudizio, alla risurrezione, alla vita eterna.

«Ma questo io dichiaro, fratelli, che il tempo è ormai abbreviato: perciò, d’ora innanzi, anche quelli che hanno una moglie, siano come se non l’avessero...e quelli che piangono, sia come se non piangessero...e quelli che si rallegrano, come se non si rallegrassero, e quelli che posseggono, come se non possedessero, e quelli che usano questo mondo, come se non l’usassero... perchè la figura di questo mondo passerà» (1 Corinzi 7, 29 - 31)

IO sono il vostro Gesù... seguitemi e vi salverete!”